

Prot. ISMETT n. 18365 del 01.08.2018

Oggetto: Procedura Aperta, ai sensi del D. Lgs n. 50/16 e smi, per l'affidamento del servizio quinquennale Ris-Pacs in modalità Pay Per Study Private Saas (Numero gara 7136697).

PRECISAZIONI E INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI AI DOCUMENTI DI GARA E ERRATA
CORRIGE

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, in riscontro ad alcune richieste di chiarimenti pervenute allo scrivente Istituto, di seguito si riportano alcune precisazioni e informazioni supplementari ai documenti di gara nonché un Errata Corrige.

Errata corrige al “DOCUMENTO DI SPECIFICHE TECNICO – FUNZIONALI”

Al punto 5 – SPECIFICHE E REQUISITI FUNZIONALI – pag. 20 del “DOCUMENTO DI SPECIFICHE TECNICO – FUNZIONALI”, per un refuso sono presenti i seguenti errori:

- 1- Il Sistema, relativamente alle funzionalità PACS, è stato erroneamente richiesto con certificazione CEE 93/42 di Classe I, anziché di Classe II
- 2- Per il sistema RIS è stata erroneamente richiesta la certificazione in Classe II, anziché in Classe I

Pertanto, il secondo paragrafo del punto 5 – SPECIFICHE E REQUISITI FUNZIONALI – pag. 20 del “DOCUMENTO DI SPECIFICHE TECNICO – FUNZIONALI”, è da sostituire con il seguente paragrafo:

“Il Sistema, relativamente alle funzionalità PACS, deve essere certificato come dispositivo medico secondo le direttive CEE 93/42 in Classe II. Per il sistema RIS è richiesta la certificazione in Classe I.”

1

Quesito N. 1

In riferimento a quanto riportato all'art. 3.1 a pag. 9 del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare che i moduli software dei sistemi di digitalizzazione delle immagini radiologiche (CR) e di radiografia digitale (DR), siano da ritenersi esclusi dalla fornitura, in quanto soluzioni proprietarie delle aziende produttrici di CR e DR, non acquistabili separatamente dalle relative componenti hardware.

Risposta N.1

ISMETT richiede la fornitura degli eventuali moduli software per la completa integrazione delle modalità diagnostiche elencate all' articolo 3.5 a pag. 12-13, incluse le modalità Cios Alpha di Siemens HealthCare e XFM di Italray non presenti in lista. L'Impresa aggiudicataria si impegna a garantire la piena integrazione dei software DR/CR con il sistema RIS/PACS oggetto della fornitura, in caso di non piena integrazione dovranno essere attivate le opportune azioni, compresa l'eventuale fornitura del software specifico per la piena integrazione con il sistema RIS/PACS.

Quesito N. 2

In riferimento a quanto riportato all'art. 3.1 a pag. 9 del Capitolato Tecnico, relativamente alle integrazioni con i sistemi informativi aziendali, si chiede di specificare quali siano i sistemi da integrare (con le relative specifiche tecniche di integrazione), confermando che i costi lato terzi che le ditte fornitrici dei sistemi oggetto di integrazione dovranno sostenere per la realizzazione delle richieste di gara saranno a carico della Stazione Appaltante, al fine di garantire la totale *par condicio*. Diversamente, potrebbero determinarsi sostanziali vantaggi competitivi determinati dagli operatori già fornitori della vs. Spett.le Azienda.

Risposta N.2

Come indicato al punto 3.1 OGGETTO DELLA FORNITURA, pag. 9 del “DOCUMENTO DI SPECIFICHE TECNICO – FUNZIONALI”, l’oggetto della fornitura comprende l’integrazione con il SIO mediante protocollo HL7/DICOM e framework IHE. Si chiarisce che l’integrazione dovrà riferirsi ai profili IHE Radiology e che l’integrazione HL7 con il SIO dovrà prescindere dai singoli sistemi in quanto dovrà realizzarsi con un unico sistema centrale di Message Routing. Come indicato inoltre al punto 3.2 ESCLUSIONI, l’integrazione software di sistemi legacy o proprietari e comunque non basati sul protocollo HL7/DICOM sono esclusi dalla fornitura.

Quesito N. 3

In riferimento a quanto riportato all’art. 3.5 pagg. 17-18 del Capitolato Tecnico, relativamente all’integrazione delle modalità diagnostiche (in uso e di futura acquisizione) con il sistema offerto, fermo restando che l’Aggiudicatario avrà in carico gli oneri lato RIS PACS, si chiede confermare che l’Istituto si farà carico degli eventuali costi da parte delle ditte fornitrici per le attività professionali di interfacciamento, oltre che dell’acquisto delle eventuali interfacce DICOM per le classi disponibili.

Risposta n.3

Si conferma che ISMETT si farà carico dell’integrazione DICOM strettamente riguardante le modalità diagnostiche in uso e di futura acquisizione; a titolo puramente esemplificativo ISMETT provvederà all’attivazione delle classi DICOM necessarie al corretto funzionamento e piena integrazione delle modalità diagnostiche, come ad esempio la Basic Worklist Management Service ecc.

Quesito N. 4

In riferimento a quanto riportato all’art. 4.4 a pag. 19–20 del Capitolato Tecnico, si chiede di

- a. confermare che le caratteristiche dei sistemi server e storage riportati in tabella siano esclusivamente dedicati al sistema RIS PACS oggetto di fornitura;
- b. specificare se e come i sistemi server e storage siano distribuiti tra i diversi data center;
- c. confermare che i servizi di Disaster Recovery e Business Continuity vengano implementati e gestiti dall’Ente Appaltante in qualità di proprietario dell’infrastruttura messa a disposizione;
- d. confermare che i parametri di RTO e RPO, verranno concordati con l’Ente Appaltante in quanto non dipendono esclusivamente dall’applicativo fornito, ma sono condizionati dall’infrastruttura hardware che non è di proprietà della Ditta Concorrente;
- e. confermare che i servizi di backup vengano implementati e gestiti dall’Ente Appaltante in qualità di proprietario dell’infrastruttura messa a disposizione
- f. confermare che eventuali adeguamenti, in termini di risorse (RAM, CPU, spazio disco, etc) o aggiunta di nodi fisici dell’infrastruttura server, storage e client messa a disposizione, ritenuti necessari da ciascun partecipante per il corretto funzionamento della propria soluzione RIS PACS, siano a carico dell’Ente Appaltante. Rimane competenza di ciascun partecipante definire, in fase di presentazione di offerta, quali saranno gli adeguamenti ritenuti necessari.

Risposta N.4A

Si conferma che i sistemi hardware riportati in tabella sono dedicati al sistema RIS PACS oggetto della fornitura.

Risposta N.4B

Si chiarisce che i sistemi server e storage saranno disponibili nel data center della sede clinica di ISMETT composto da due siti distanti circa 50 mt in linea d’aria l’uno dall’altro e interconnessi da un collegamento in fibra ottica a 10Gbit/s. Il sito principale conterrà l’hardware necessario al funzionamento ordinario. Il sito secondario conterrà risorse hardware in grado di mantenere la produzione senza degrado delle performance. Il terzo sito si potrà utilizzare per effettuare copie off line dei dati.

Risposta N.4C

Si conferma, come da capitolato tecnico, che l’infrastruttura hardware per garantire il Disaster Recovery e la Business Continuity sono a carico di ISMETT. L’implementazione è a carico di ISMETT su specifiche e dettagliate istruzioni fornite dall’operatore economico in fase di offerta tecnica. Le attività di monitoraggio e controllo devono essere erogate dall’Impresa aggiudicataria come parte del servizio di Continuità Operativa.

Risposta N.4D

ISMETT fornirà ambiente e piattaforma tecnologica, come da capitolato, in grado di minimizzare i tempi di RTO e RPO consono all'attività clinica. Si precisa che l'infrastruttura fornita ha un RTO tendente a zero.

Risposta N.4E

Si conferma, come da capitolato tecnico, che l'infrastruttura di backup verrà fornita da ISMETT e le politiche di backup saranno definite, in fase di offerta tecnica, dall'operatore economico.

Risposta N.4F

Si conferma, che ISMETT si farà carico della fornitura delle risorse hardware necessarie a garantire le migliori performance del sistema e la relativa sicurezza dei dati durante la fase di esercizio. Le iniziali risorse messe a disposizione, come da capitolato tecnico, sono sufficienti al corretto avvio del sistema in termini di performance e capacità di memorizzazione dei dati pregressi. ISMETT non considera migliorative le proposte che richiedono ulteriori risorse hardware e software non espressamente definite nel capitolato tecnico.

Quesito N. 5

In riferimento a quanto riportato all'art. 5 del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare che il sistema PACS, trattandosi di un dispositivo medico di diagnosi, completo delle funzionalità di post-processing richieste, debba essere certificato come dispositivo medico secondo le direttive CEE 93/42 almeno di classe II, al pari del sistema RIS.

Risposta N.5

Quesito chiarito tramite errata corrige al "DOCUMENTO DI SPECIFICHE TECNICHE – FUNZIONALI"

Quesito N. 6

In riferimento a quanto riportato all'art. 5.1 a pag. 23 (punto D), si chiede di confermare che il sistema centralizzato dei consensi da interfacciare sia attualmente in uso presso l'Istituto e di specificare quale sia tale sistema.

Risposta N.6

Si conferma l'attuale utilizzo di un sistema software proprietario per la gestione dei consensi; ISMETT sta procedendo all'installazione di un software in grado di supportare pienamente il profilo BPPC di IHE come descritto al predetto punto I.

Quesito N. 7

In riferimento a quanto riportato all'art. 5.2 a pag. 27- 28 del Capitolato Tecnico:

- a. Punto L: si chiede di specificare quali e quanti siano i modelli dei robot esistenti che dovranno interfacciarsi con il sistema RIS PACS oggetto di fornitura;
- b. punto Q: si chiede di confermare che la richiesta di archiviare le immagini su sistemi offline sia da riferirsi alla soluzione di backup descritta a pag. 20, dal momento che allo stato attuale risulta più conveniente, sia economicamente che in termini di performance, ampliare lo spazio disco on-line dei sistemi storage esistenti messi a disposizione. Dover ricorrere ad un'archiviazione offline su tape anche per i dati di produzione e non di backup, comporta infatti maggiori oneri dal punto di vista gestionale, funzionale e di accessibilità del dato.

Risposta N.7A

ISMETT ha in uso n.4 (quattro) robot di masterizzazione delle immagini forniti dall'azienda Rimage modello 2000i

Risposta N.7B

ISMETT, come da capitolato, richiede che le immagini radiologiche presenti sul PACS siano messe off line su supporto magnetico in corrispondenza delle tempistiche specificate. Eventuali soluzioni migliorative che non arrechino altri oneri a carico di ISMETT saranno considerate in fase di offerta tecnica.

Quesito N. 8

In riferimento a quanto riportato all'art. 6 pag. 36-37, relativamente al recupero dati si chiede di specificare quale sia l'esatto volume complessivo netto in TB da importare precisando se si tratti di valori compressi o non compressi, al fine di effettuare un'accurata analisi dei costi.

Si evidenzia inoltre che il recupero del pregresso comporta attività sia da parte della ditta aggiudicataria che da parte della ditta uscente, nello specifico:

- messa a disposizione degli attuali sistemi contenenti i dati da migrare tramite protocolli standard, connessione alla rete e manutenzione per l'intero periodo di migrazione;
- configurazione delle porte di comunicazione, attivazione delle procedure di trasferimento dati, supporto per criticità e problemi durante la fase di migrazione;
- definizione di un piano con tempistiche certe e sostenibili;
- controllo della qualità dei dati trasferiti;

Tutto quanto sopra premesso:

- a. Si evidenzia, in riferimento al III Criterio di Valutazione (ove vengono previsti 6 punti per *"Modalità e strategie per la inizializzazione del sistema e la migrazione dei dati pregressi e l'insieme delle soluzioni migliorative proposte rispetto ai requisiti minimi"*), che i tempi di recupero dello storico non possono essere dichiarati preventivamente in fase di progettazione, in quanto non dipendenti dalla sola ditta partecipante;
- b. Si prega voler chiarire se la richiesta di completamento di tale attività vincolante per il collaudo (da effettuarsi entro 6 mesi dalla stipula del contratto) costituisca un mero rifiuto;
- c. Poiché è ovvio presumere che la ditta uscente partecipi alla gara in qualità di concorrente, affinché ciò con costituisca pregiudizio dei principi di par condicio, ci si aspetta che tale attività, pur necessaria, venga normata in modo da non predeterminare un ingiustificato vantaggio a detrimento degli altri concorrenti.
- d. Si chiede pertanto di confermare che tali costi verranno sostenuti direttamente da codesto spettabile ente.

PRECISAZIONE AL QUESITO N.8

ISMETT richiederà all'Impresa aggiudicataria la migrazione di immagini e referti radiologici per un totale di 35 Terabyte non compressi.

RISPOSTA 8A/8B

Si ribadisce che le attività di migrazione dei dati devono concludersi entro l'attività di collaudo che non deve protrarsi oltre i 6 mesi dalla formalizzazione del vincolo contrattuale.

RISPOSTA 8C/8D

ISMETT ribadisce, come da capitolato, che si richiede alla Impresa aggiudicataria l'esecuzione delle sole attività di supporto alla migrazione, gli oneri di migrazione delle immagini sono a totale carico di ISMETT.

QUESITO N. 9

In riferimento a quanto riportato all'art.7 pag. 37-42 del Capitolato Tecnico, si chiede di chiarire meglio cosa si intenda per assistenza sistemistica e conduzione operativa riferita ai sistemi server, storage, client e rete in quanto l'hardware in oggetto è di proprietà dell'Ente Appaltante che ne detiene quindi la titolarità e la gestione anche nei confronti del fornitore hardware.

In particolare si chiede di specificare come ciascuna Ditta Partecipante possa garantire gli SLA richiesti a pag. 42 non conoscendo la tipologia di servizio prevista con i vendor dei differenti sistemi hardware, elemento fondamentale per assicurare la tempestività del ripristino delle funzionalità, qualora la risoluzione del guasto dipenda da un intervento su una componente hardware.

RISPOSTA N. 9

ISMETT si assume la responsabilità della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura hardware mediante la stipula di contratti di manutenzione di tipo mission critical.

QUESITO N. 10

Nel capitolo 3.1 oggetto della fornitura sono richiesti un software per la digitalizzazione delle immagini radiografiche (CR) e un modulo software per la radiologia digitale (DR). Atteso che CR e DR non sono parte della fornitura e che per queste attrezzature la componente hardware e quella software sono indivisibili (per esempio una CR Carestream può avere soltanto un software Carestream), si chiede di chiarire cosa si intende.

RISPOSTA 10

Si veda risposta n.1

QUESITO N.11

Nel capitolo 4 vengono indicati i server per la gestione del sistema RIS-PACS e viene riportato che ci sono 3 Datacenter. Si chiede di chiarire se le quantità indicate dal capitolato in numero di 3 si riferiscono al numero di server e storage per ogni Datacenter oppure è il numero complessivo che sarà messo a disposizione e che c'è di conseguenza un server ed uno storage per Datacenter.

RISPOSTA N.11

SI chiarisce che le quantità indicate nel capitolato sono complessive. ISMETT non prevede ampliamenti delle risorse hardware in fase di avviamento (migrazione e collaudo). Vedi risposta 4B, inoltre si ribadisce che lo storage sarà replicato tra il sito primario e secondario.

QUESITO N.12

Nel capitolo 4.1, paragrafo D, viene indicato che è necessaria una separazione logica e fisica tra i dati clinici (presumibilmente le immagini) e i dati anagrafici del paziente. Si chiede di chiarire meglio tale aspetto in quanto tutte le immagini prodotte dalle modalità hanno nell'header DICOM i dati anagrafici del paziente e che servono appunto per identificare in maniera corretta l'accoppiamento tra immagine e paziente.

RISPOSTA N.12

Si ribadisce, come da capitolato, che la separazione fisica e logica tra i dati clinici e dati anagrafici deve essere realizzata a livello di base dati.

QUESITO N.13

Nel capitolo 5 si fa riferimento alle classi medicali per cui i sistemi RIS e PACS debbono essere certificati e si riporta classe I per il PACS e II per il RIS. Nella letteratura moderna, le classi di certificazione sono state sempre le opposte e cioè classe I per il RIS e II per il PACS. Si chiede di chiarire se si tratta di un refuso.

RISPOSTA N. 13

Si veda nota di Errata Corrige

QUESITO N. 14

In riferimento a quanto a pag. 14 del Disciplinare di Gara, si chiede di confermare che le certificazioni possano essere fornite in lingua diversa dall'italiano poiché si tratta di documentazione standard prodotta direttamente dai diversi fornitori dei componenti inclusi nell'offerta.

RISPOSTA .14

Si conferma quanto previsto al capitolo 12 del Disciplinare di Gara ovvero:” *Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice. **Unicamente la documentazione tecnica di cui alla busta B potrà essere presentata in lingua inglese senza necessità di traduzione**”*

QUESITO N. 15

Con riferimento all'obbligo di presentare tutta la documentazione amministrativa in lingua italiana si chiede conferma che possa fare eccezione la presentazione dei certificati necessari ad ottenere una riduzione dell'importo della fideiussione provvisoria in quanto trattasi di certificati universalmente riconosciuti depositati presso organismi notificati.

RISPOSTA .15

Si veda risposta n.14. Si ribadisce che quanto contenuto nelle buste diverse dalla busta B deve essere presentato in lingua italiana o, qualora redatto in lingua straniera, deve essere accompagnato da traduzione asseverata.

QUESITO N. 16

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale nonché economica e finanziaria di cui all'art. 7.2 a del Disciplinare di Gara si chiede di confermare che per il fatturato specifico minimo possano essere considerate alternativamente la produzione, la commercializzazione di sistemi RIS PACS e relative manutenzioni, l'erogazione e gestione di servizi RIS PACS in modalità "pay per use" o "pay per study".

RISPOSTA N.16

Si conferma quanto chiaramente e dettagliatamente previsto alla lettera a) del punto 7.2 del Disciplinare di Gara.

QUESITO N. 17

Con riferimento al possesso dei requisiti in caso di partecipazione in RTI, si chiede di confermare che quanto previsto a pag. 8 del Disciplinare "Il requisito di cui al punto 7.2 a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nei termini di seguito indicati: 60% dall'Impresa mandataria o capogruppo e la restante parte deve essere soddisfatta dalle mandanti complessivamente in misura non inferiore al 20% per ciascuna" si riferisca al raggruppamento temporaneo orizzontale. Allo stesso tempo, si chiede di precisare che quanto previsto subito dopo per i raggruppamenti temporanei verticali e misti debba essere considerato un refuso, dal momento che la Tabella n. 1 di p. 3 prevede solo la prestazione principale.

RISPOSTA .17

Si precisa che, con riferimento alla particolare natura del servizio oggetto dell'appalto di che trattasi, consistente nell'erogazione di un'unica tipologia di prestazione, non è ipotizzabile la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei verticali di Imprese.

QUESITO N. 18

Con riferimento a quanto previsto a p. 20 del Disciplinare: "La Documentazione Amministrativa dovrà essere interamente redatta in lingua italiana in quanto lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata", si chiede di confermare che le certificazioni ISO necessarie per beneficiare della riduzione dell'importo della garanzia provvisoria possano essere presentate in lingua originale inglese.

RISPOSTA .18

Si vedano risposte n.14 e n. 15.

QUESITO N. 19

Con riferimento al punto 22 del Disciplinare, si chiede di confermare che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliera e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D.Lgs n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.

RISPOSTA .19

Si conferma quanto già indicato a pag. 33 del Disciplinare di Gara ovvero: "Sono salvi i limiti massimi previsti dalle normative in vigore sulla misura complessiva delle penali irrogabili nell'ambito del contratto".

QUESITO N.20

Si chiede cosa si intende per "Filtro sfericità per polmone e colon" (p.to 16 e p.to 21 pag 31)

RISPOSTA N.20

Si chiarisce che per filtro sfericità si intende un sistema per individuare reperti con morfologia sferica (p.es. lesioni nodulari del polmone o polipi di parete del colon)

QUESITO N.21

In relazione a quanto indicato all'Allegato 1 —Specifiche tecnico funzionali — pag 31, punto 19, "Sottrazione CTA - CT - registrazione automatica delle immagini pre e post contrasto", si chiede conferma che trattasi di refuso, in quanto dipendente dalla modalità specifica di acquisizione delle immagini TAC e pertanto strettamente correlata alla modalità diagnostica stessa, e che pertanto tale richiesta non debba essere considerata.

RISPOSTA N.21

Si conferma che i software di post processing delle stazioni di lavoro, revisione clinica e visualizzazione avanzata devono essere pienamente integrati con il sistema RIS/PACS come specificato nel capitolato ed inoltre devono integrarsi, ove possibile nel rispetto di eventuali privative industriali, con le modalità diagnostiche sfruttando le opportune classi DICOM.

QUESITO N.22

In relazione a quanto indicato all'Allegato 1 —Specifiche tecnico funzionali - pag 34 —"Software per il post processing delle immagini acquisite in modalità Doppia Energia", si chiede conferma che trattasi di refuso, in quanto tali tipologie di software sono generalmente riconducibili al produttore della modalità TAC a doppia energia con le quali sono acquisite tali immagini, e che pertanto tale richiesta non debba essere considerata.

RISPOSTA N.22

Si conferma che i software di post processing delle stazioni di lavoro, revisione clinica e visualizzazione avanzata devono essere pienamente integrati con il sistema RIS/PACS, come specificato nel capitolato, ed inoltre devono integrarsi, ove possibile nel rispetto di eventuali privative industriali, con le modalità diagnostiche sfruttando le opportune classi DICOM.

QUESITO N.23

In relazione a quanto indicato all'Allegato 1 —Specifiche tecnico funzionali — pag 39, punto F.1, si chiede se, fermo restando la potenziale disponibilità degli applicativi di "revisione clinica e visualizzazione avanzata" su tutte le postazioni di lavoro indicate a pag 19 (art 4.4), in totale pari a 16, possa però essere previsto un numero di utenze concorrenti inferiore al numero massimo di tali postazioni, in virtù dell'esperienza che indica come nella comune pratica clinica tali software non siano comunemente utilizzati contemporaneamente su tutte le postazioni disponibili e che pertanto il numero di utenze concorrenti di tali software possa essere ritenuto una scelta progettuale.

RISPOSTA N.23

Si conferma che il software le cui funzionalità sono descritte al paragrafo 5.3 "Stazione di lavoro revisione clinica e visualizzazione avanzata" deve essere installato su almeno 16 workstation dell'attuale dotazione indicata a pagina 19 nel paragrafo 4.4; si ribadisce che il software a corredo della stazione di visualizzazione avanzata deve garantire il collegamento simultaneo di almeno 20 utenze per la sola visualizzazione delle immagini

QUESITO N.24

In relazione a quanto indicato all'Allegato 1 —Specifiche tecnico funzionali — pag 19 art.4.4, si chiede se l'IRCCS ISMETT, laddove richiesto dal fornitore, potrà mettere a disposizione un ambiente virtuale basato su VMware (ESX, vSphere v5.1 — v6), oltre che su Microsoft Hypervisor.

RISPOSTA N.24

Si conferma la disponibilità all'utilizzo di altri sistemi di virtualizzazione, adeguatamente certificati e compatibili con l'infrastruttura hardware messa a disposizione e in grado di garantire l'alta affidabilità dei sistemi virtualizzati, senza costi aggiuntivi di licenze e canoni di manutenzione ordinari e straordinari a carico dell'Istituto

QUESITO N.25

In relazione a quanto riportato a PAG 31, CAP 5.3 (STAZIONE DI LAVORO REVISIONE CLINICA E VISUALIZZAZIONE AVANZATA) Sub D-7 “ Cobb Angle Measurements, Spine Labeling, Predefined Text Libraries, Coxometry measurements, Goniometry measurements, Pelvis measurements, MIP measurements, Goniometry measurements, Pelvis measurements, MIP “ si chiede di chiarire se la stazione appaltante intenda acquisire un sistema di CAD Ortopedico specifico per il dipartimento di ortopedia, essendo le funzioni sopra elencate, specifiche per il dipartimento Ortopedia;

RISPOSTA N.25

Si conferma che dovranno essere forniti tutti i moduli post processing elencati al capitolo 5 paragrafo 3

QUESITO N.26

In relazione a quanto riportato a PAG 33, CAP 5.3 (STAZIONE DI LAVORO REVISIONE CLINICA E VISUALIZZAZIONE AVANZATA) Sub F-4 si chiede di chiarire se il caso di uso clinico per l'applicazione “5-D functional analysis (datasets in motion) “ è relativo alla PET o alla CT;

RISPOSTA N.26

Si chiarisce che l'uso della suddetta funzionalità è relativa alla modalità CT

QUESITO N.27

In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 15, “Deve essere consentito l'utilizzo di sistemi di firma digitale e certificati di autenticazione integrati in modo nativo nel processo gestionale servito dal sistema proposto per la produzione di documentazione clinica in formato PDF firmati digitalmente (standard PAdESo o equivalenti), inoltre deve essere consentita la firma digitale massiva di documenti clinici.”, si chiede di specificare se l'offerta dovrà prevedere un software comprensivo di hardware (smart card , lettori/chiavette usb) per la firma digitale oppure se il sistema RIS fornito dovrà integrarsi con un sistema già esistente utilizzando gli strumenti già presenti in azienda.

In caso di fornitura nell'ambito del presente progetto, si chiede di specificare il numero di dispositivi da fornire.

RISPOSTA N.27

Si chiarisce che ISMETT fornisce ai propri medici abilitati alla refertazione degli esami l'apposito kit per la firma digitale tramite smart card.

QUESITO N.28

In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 20-21, di “supportare e gestire nativamente il workflow di altri sistemi dipartimentali, non radiologici, come la cardiologia, l'anatomia patologica, l'endoscopia, la medicina nucleare e l'emodinamica, senza altro onere per l'integrazione”, si chiede di meglio specificare le funzionalità del workflow diagnostico e le integrazioni con specifici sistemi in uso da gestire tramite RIS oggetto di fornitura, per ogni specialità che l'Ente intende gestire nell'ambito del presente progetto.

RISPOSTA N.28

Si ribadisce che la fornitura in questione non contempla le integrazioni di software di sistemi legacy o proprietari, e comunque non basati su protocollo standard come DICOM o HL7; l'Impresa aggiudicataria deve garantire come specificato nel capitolato la piena integrazione con il SIO mediante protocollo HL7/DICOM e framework IHE;

QUESITO N.29

In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 24, “Supportare la Digital Dictation e la Voice Recognition in fase di refertazione mediante un dittafono analogico o digitale, anche su modelli di referti strutturati.”, si chiede di specificare se è sufficiente integrarsi con un sistema di refertazione vocale già in uso o se sia necessario fornire tale sistema. In caso di fornitura nell'ambito del presente progetto, si chiede di specificare il numero di dispositivi da fornire.

RISPOSTA n.29

Si chiarisce che ISMETT utilizza apparati di Digital Dictation della Philips e il sistema di voice recognition Speech magic 6.1 delle Nuance.

QUESITO N.30

In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 25, di “Gestione informazioni sul dosaggio per la compilazione del libretto radiologico.”, si chiede se sia già presente SW specifico con cui integrarsi o se tale soluzione sia oggetto di fornitura.

RISPOSTA n.30

Si conferma che è già presente il software DoseWatch di GE Healthcare

QUESITO N.31

In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 25, di “Integrazione con il sistema ERP aziendale per la gestione e controllo dei materiali di consumo, inoltre devono essere generati flussi per alimentare il sistema di controllo di gestione interni.”, si chiede cosa l’Ente intenda per “sistema di controllo di gestione interni”.

RISPOSTA N.31

Si chiarisce che ISMETT richiede l’alimentazione del sistema di controllo di gestione “interno” attraverso flussi dati tramite opportune estrazioni dati.

QUESITO N.32

In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 43, di “corsi di addestramento in loco a tutto il personale del dipartimento di radiologia, medicina nucleare, cardiologia, cardiologia interventistica, endoscopia ed anatomia patologia e a tutto il personale sanitario che possa utilizzare anche solo parzialmente il sistema RIS-PACS”, si chiede all’Ente un dettaglio della composizione del personale per quanto riguarda l’extra- radiologia.

RISPOSTA N.32

Il personale clinico da formare, oltre a quello del dipartimento radiologico già definito nel capitolato, è il seguente

QUALIFICA	NR.
Medici	22
Infermieri	25
Personale Amministrativo	3

QUESITO N.33

In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico di integrazione con i sistemi informativi già in uso, si chiede conferma all’Ente che i costi di integrazione con le terze parti siano a carico dell’Istituto.

RISPOSTA N.33

Vedi Risposta n.2

Palermo, 1 agosto 2018

Firmato
Il Direttore D’Istituto
Dott. Angelo Luca